



Anno 35 - N. II
Giugno 2026

Direttore Responsabile
Giulio Donati

Redazione: V.le Paradiso, 11
Chiesa della B. V. del Paradiso
Stampa: Carta Bianca Faenza

Autorizzazione del Tribunale
di Ravenna n. 1041 del 31/194

La tenda

Bollettino parrocchiale di San Savino
consulta il sito: <http://www.parrocchiasansavino.it>

IL DONO DI UN NUOVO PASTORE

Carissimi, sapete a quanto risale la prima documentazione certa della presenza di un vescovo nella diocesi di Faenza? Al 313 d.C.

Sembra incredibile! Così vicino al tempo in cui è vissuto Gesù, ma così lontano da noi.

Ebbene sì, almeno da allora la nostra diocesi ha visto tanti vescovi succedersi, uno dopo l'altro, fino ai giorni nostri. E oggi, dopo tanti secoli, il Signore ha scelto di mandare un altro vescovo nella nostra terra, per continuare il lavoro che Mario Toso ha fatto senza sosta negli ultimi 11 anni: annunciare il Signore Gesù, morto e risorto per noi, e garantire che la fede proclamata nel nostro tempo fosse conforme agli insegnamenti di Gesù Cristo e del suo Vangelo.

Così, il 12 luglio 2026 alle ore 17.00, in cattedrale, per l'imposizione delle mani e la preghiera di ordinazione di S.E. Mons. Mario Toso, S.E. Mons. Claudio Stagni e S.E. Mons. Italo Castellani, il nostro don Michele Morandi sarà ordinato nuovo vescovo della diocesi di Faenza-Modigliana.

La nostra Chiesa può davvero gioire! E il motivo di questa gioia (rinnovato a ogni successione episcopale nei secoli) è dato dal fatto che riceviamo dal Signore un nuovo pastore. Non un semplice dirigente impegnato a gestire i preti, i diaconi e le varie parrocchie, ma un segno della paternità di Dio per noi, in questo tempo, in questo luogo. E sappiamo bene quanto bisogno abbiamo di questa paternità!



Gruppo della Parrocchia insieme al vescovo eletto S.E. Mons. Michele Morandi.

Non è "solo" una questione gestionale, è prima di tutto una questione di fede. Oggi, per noi, il Signore ha scelto (e lo è andato a scegliere direttamente ad Alfonsine) un nostro fratello: Michele Morandi, per



continuare a pascere noi che siamo il suo popolo. Segno e strumento di unità, di comunione, di Chiesa, perché attraverso un pastore terreno possiamo fare esperienza del Pastore celeste, che ama i suoi figli, li nutre con la sua Parola, li risana con il suo perdono, li salva con la sua morte e risurrezione.

Non possiamo che dire grazie al Signore, per il dono del nostro vescovo Mario, che ha dedicato la vita a questa chiamata così preziosa. E insieme a questo ringraziamento vogliamo chiedere al Signore la grazia, per tutti noi, di saper camminare insieme al nostro nuovo pastore Michele, di saperlo ascoltare e sostenere, e di poter crescere insieme a lui nella fede in Cristo Gesù, unico nostro salvatore. **Don Marco**



S.E. Mons. Mario Toso insieme al vescovo eletto S.E. Mons. Michele Morandi.

IL SEGNO

DELLA CROCE

Un tempo, quando i pastori dovevano riconoscere i propri animali e distinguerli dai capi di bestiame degli altri pastori, invece di applicare un cartellino nell'orecchio degli animali, non avevano altro metodo se non quello di marchiarli con un ferro arroventato. Questa pratica, permetteva di "stampare" sulla carne degli animali il marchio, o l'iniziale del proprio padrone.

È significativo che nei riti iniziali che introducono i bambini (o gli adulti) nella vita della Chiesa, emerga con forza il segno di croce. Il sacerdote segna la fronte, le labbra, gli occhi, le orecchie (nell'antichità anche gli altri arti, le parti intime, tutto il corpo).

Questo "segnare", fare un segno, non vuole essere un semplice richiamo concettuale al fatto che

il Signore deve essere nel nostro corpo (Gesù nella mente, Gesù nel cuore, etc...). Il segno di croce è il marchio che ci è stato inciso nel nostro battesimo e che sempre siamo chiamati a riconoscere nelle fibre della nostra carne, della nostra quotidianità.

Per questo ci segniamo all'inizio dell'Eucaristia, all'ascolto della Parola del Signore, al canto del Magnificat, del Benedictus e del Nunc dimittis, nelle benedizioni, prima dei pasti, all'inizio della giornata, alla sua conclusione... non è un gesto concettuale. La Chiesa non ci vuole dare un "insegnamento".

La Chiesa ci fa incidere continuamente sul nostro corpo il segno del nostro pastore, la prova che noi apparteniamo a Lui solo, e che la sua unica voce è la nostra guida.

Nella croce, nella morte e risurrezione del Signore, noi riconosciamo

mo l'unica possibilità di salvezza per l'uomo. «In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati» (At 4,12).

Per questo il segno di croce richiama la Trinità intera: perché nella Pasqua di Gesù Cristo, Dio si è rivelato al massimo grado. Nell'Incarnazione, morte e risurrezione di Gesù Cristo, Dio ha fatto e detto tutto quello che si poteva fare e dire di Dio. Si è completamente mostrato, rivelandoci che cosa vuol dire amare, poiché Lui è amore.

Per questo un giorno quando saremo davanti al nostro Salvatore non avremo altro se non il segno di croce sul nostro corpo, reso vivo dalle nostre azioni e dalla nostra vita, per farci riconoscere e ammettere nel suo recinto.

Gruppo Liturgico parrocchiale

CONSEGNA DELLA CROCE

A Bagnacavallo nella Chiesa di San Giovanni, il 28 Marzo 2026, S.E. Mons. Mario Toso ha consegnato il segno della croce anche a sette ragazzi del Paradiso, di seconda superiore, gesto ricco di significato che li invita a essere autentici testimoni di Cristo nella vita quotidiana.

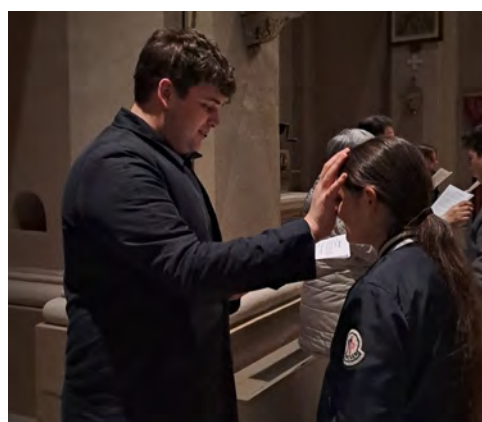
Cari giovani, care giovani, questa sera fate un ulteriore passo verso Gesù. Ponete il vostro cuore più vicino e più in sintonia con il Cuore di Gesù. Cari fratelli e sorelle, non dimentichiamo che il Crocifisso è Colui che siede sul trono della Croce. E' lì che regna amando, perdonando, riconciliando tutti, formando un'unica grande famiglia tra tutti i popoli. E' lì che Lui si impegna e si mostra come profeta e testimone di una pace disarmata e disarmante.

(+ Mario Toso)



Liturgia e vita di fede

Durante la consegna della croce, gli educatori hanno compiuto sui ragazzi alcuni segni simbolici: hanno toccato le orecchie, gli occhi, le spalle e la bocca, per richiamare l'impegno ad ascoltare, vedere, portare e annunciare la Parola di Dio.



CONSEGNA DEL PADRE NOSTRO

Il 12 maggio 2026 i bambini e le bambine del gruppo di catechismo di seconda elementare hanno compiuto la loro tappa annuale, ricevendo il Padre Nostro.



PRIMA COMUNIONE

Finalmente i nostri bambini il 17 maggio 2026 hanno incontrato Gesù nel sacramento della comunione! Vederli crescere e attendere questo momento con gioia è stata una grandissima emozione. Ringraziamo don Marco e don Mattia per aver accompagnato noi catechisti, i genitori e soprattutto i bambini durante tutto questo emozionante percorso.

i catechisti di 4° elementare



UNO SPAZIO PER I GENITORI

Cosa so di Dio? Che volto conosco di Lui? Come tocca la mia vita di tutti i giorni? E, soprattutto, quanto voglio lasciarmi toccare? Nel tran tran quotidiano è difficile che queste domande trovino lo spazio per risuonare dentro di noi. Eppure ci abitano, anche se silenziosamente.

Quest'anno abbiamo vissuto un'esperienza semplice ma preziosa: incontri mensili per noi genitori, nati dal desiderio condiviso di ritagliarsi tempo per sé e interrogarsi sulla fede, anche al di là dei percorsi legati ai sacramenti dei figli. Non una lezione, ma uno spazio. Uno spazio in cui parlare di preghiera

e confessione senza imbarazzo, affrontare il tema della sofferenza, provare a riconoscere Dio nella vita concreta e riflettere sull'amore, Suo e nostro, in famiglia e fuori, anche grazie al contributo di uno psicologo ed una pedagoga. Ogni incontro è stata un'occasione di ascolto e condivisione.

Accompagnati dalla sincera passione di don Marco, abbiamo conosciuto un Dio che non smette di cercarci, pronto ad accoglierci così come siamo.

È stata davvero una bella esperienza di comunità, che speriamo possa continuare e coinvolgere sempre più genitori.

Valentina e Leonardo

CON MARIA, DONNA DEI NOSTRI GIORNI

Dal 2016 al periodo Covid come gruppo di volontari della Comunità Papa Giovanni XXIII insieme ad alcuni gruppi scout e qualche altro volontario avevamo preso l'abitudine di uscire ogni venerdì sulle strade da Imola a Forlì.

L'uscire in strada era l'occasione per incontrare le donne, tutte giovani, vittime di tratta e di prostituzione.



Ci rendiamo conto che per tutto questo non bastiamo ed è necessaria una comunità accogliente. In questo contesto abbiamo pensato e proposto, in occasione della Festa della Donna l'8 mar-

zo, l'iniziativa: "Con Maria- Donna dei nostri giorni" un cammino di solidarietà partendo dalla Chiesa del Paradiso arrivando fino a Pieve Ponte a piedi, occasione di incontro e preghiera. **Chiara Bosi**

SERATE TRA AMICI

Da anni la parrocchia del Paradiso ospita ogni primo sabato del mese un appuntamento speciale: le "Serate tra amici", rivolte a persone con disabilità del territorio. Il tema di quest'anno è il giro del



mondo, un percorso alla scoperta dei continenti e delle diverse tradizioni. Questi incontri itineranti si svolgono da Ottobre a Maggio tra le parrocchie del Paradiso, dei Cappuccini, di Sant'Antonino e di Sant'Agostino, e sono aperti a chiunque desideri trascorrere una serata in compagnia. Recentemente abbiamo vissuto una serata particolarmente gioiosa che ha visto la partecipazione del

gruppo delle giovani famiglie. Grazie all'ottima cucina delle nostre cuoche, che si sono prese cura di adulti e bambini, abbiamo condiviso un autentico momento di comunità.

È stato splendido osservare come i bambini vivano la disabilità senza pregiudizi, percependola non come un limite o un ostacolo, ma semplicemente come una caratteristica personale. Speriamo che questa realtà possa essere conosciuta da sempre più famiglie, per testimoniare insieme la naturalezza con cui i più piccoli sanno accogliere la diversità. Vi invitiamo, quindi, al prossimo appuntamento: la **festa di fine anno** che si terrà il **7 giugno a Castel Raniero**.

Vi aspettiamo numerosi!

Piero



Festa del Paradiso 2026

UNA COMUNITA' IN FESTA- SOTTO LO SGUARDO DI MARIA, REGINA DELLA PACE

Dedicata a Maria Regina della Pace, la festa è stata un'occasione per pregare e fare comunità. Questo anno credo che si sia riuscito a vivere con maggiore attenzione l'incontro tra generazioni. Le varie attività proposte sono riuscite a portare alla festa persone di tutte le età. I giochi in legno per ogni età, l'incontro con Gurioli, vero esteta della tradizione dialettale, le sfide intergenerazionali di "Tu si Brèv",

la tombola, la pesca, la lotteria. Quest'anno alle tradizionali attività si è aggiunta un nuovo momento di spettacolo che è stato particolarmente apprezzato: Sound of Heaven. Uno spazio dedicato ai giovani talenti musicali che desiderano suonare per il pubblico. Non una gara ma solo voglia di suonare per gli altri. Un particolare ringraziamento va a tutte le persone che hanno svolto qualche servizio legato alla festa anche attraverso servizi semplici ed umili. Ognuno è stato un tassello importante nel bel mosaico che è la nostra Festa del Paradiso.

Aldo



Giochi in legno nel chiostro della parrocchia.



Ragazzi volontari della parrocchia che allestiscono il palco per la terza edizione della corrida: Tu si Brèv



Gruppo dei giovanissimi delle superiori (biennio e triennio) durante un gioco specifico per loro durante la Festa del Paradiso.



I presentatori della corrida: Michele e Valentina!



Spettacolo Sound of Heaven nel campo della parrocchia.

SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

Nelle giornate della festa della Beata Vergine del Paradiso, anche quest'anno, insieme ad altre persone, ho ricevuto l'Unzione degli Infermi. Non è riservata solo a chi è giunto a "fine vita" come si pensava, ma è un sacramento di guarigione e sollievo che può esserci donato diverse volte.

Da dicembre ho avuto qualche problema di salute che mi è stato un po' difficile accettare e mi sono avvicinato a questo sacramento in maniera più sentita, direi quasi con emozione. Insieme a noi c'era anche una parte di comunità parrocchiale che ci ha accompagnato con la preghiera. Questa attenzione e relazione ti fa sentire parte di un tutto e inserito nella comunità. Secondo le nostre possibilità e il nostro stato di salute *"una volta ricevuto il conforto e il ristoro di Cristo, siamo chiamati a nostra volta a diventare ristoro e conforto per i fratelli, con atteggiamento mite e umile, a imitazione del Maestro"* (Papa Francesco, Angelus 6/07/2014). L'Unzione degli Infermi è un nutrimento che, assieme al Pane Eucaristico, compone una "efficace vitamina" per la salute spirituale nel mio cammino di ogni giorno in cui cerco di seguire il vangelo. Un sincero ringraziamento per questo essenziale servizio.

Giancarlo



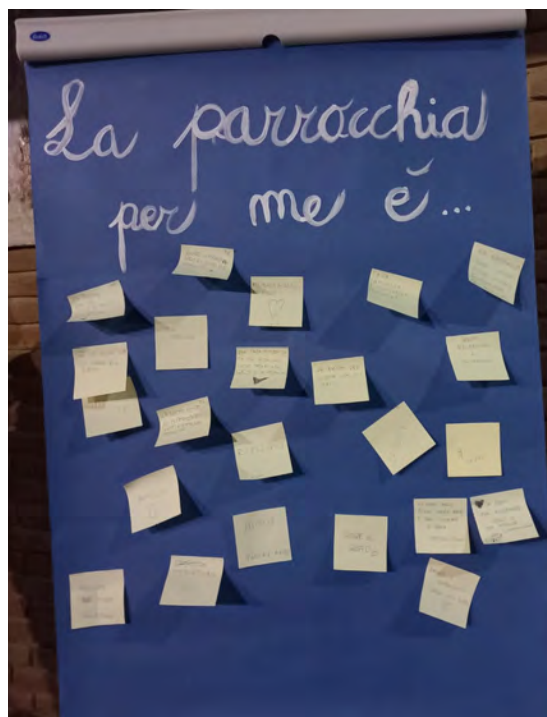
LA BELLEZZA DELLE COSE SEMPLICI

Mentre nel campo sportivo impazzava la musica Rap e il Rock, nel salone, al calduccio, si svolgeva la parte della festa dedicata agli "over".

Prima Mario Gurioli con le sue storie della Romagna di una volta, poi l'estrazione della lotteria quindi la tombola con merenda compresa.

Infine, tutti insieme allo stand gastronomico per un'ottima polenta. Il tutto condito da tanta allegria e voglia di stare insieme. Ecco cosa caratterizza la Festa della Madonna del Paradiso: la bellezza delle cose semplici.

Danilo



Ogni partecipante alla Festa del Paradiso poteva prendersi del tempo per riflettere e scrivere un pensiero e condividerlo con chi partecipava, attaccando un post-it su questo cartellone che si trovava all'ingresso.

La prossima volta aspettiamo anche il tuo foglietto!



Incontro con Mario Gurioli nel salone della parrocchia.

CONVIVENZA GIOVANISSIMI 3° MEDIA-1°e 2° SUPERIORE

Protagonisti di questi due giorni a Quartolo, 7-8 marzo, siamo stati noi, un gruppo di ragazzi uniti dalla voglia di stare insieme e di conoscersi meglio. Fin dal primo momento si è creato un clima accogliente e gioioso, che ci ha accompagnati per tutta la durata della gita. Durante il soggiorno abbiamo partecipato a diverse attività: giochi di gruppo che ci hanno fatto ridere e collaborare, momenti organizzati

per approfondire la conoscenza reciproca e rafforzare i legami, e una cena condivisa che è diventata occasione per raccontarci e stare insieme in modo semplice ma speciale. Questa esperienza ci ha permesso non solo di divertirci, ma anche di crescere come gruppo, imparando a fidarci gli uni degli altri e a costruire relazioni più autentiche. Siamo tornati a casa con tanti bellissimi ricordi e con la consapevolezza che momenti come questi sono importanti per continuare a crescere insieme e imparare l'uno dall'altro.

Sofi



CONVIVENZA GIOVANISSIMI 3°-4°-5° SUPERIORE

Ciao, siamo il gruppo di ragazzi di terza, quarta e quinta superiore della parrocchia!! Dal 29 marzo all'1 aprile scorsi (quindi durante la Settimana Santa) abbiamo vissuto qualche giorno insieme in seminario con i nostri catechisti, per provare a metterci in gioco anche nel nostro quotidiano e non partecipando solo agli incontri serali. Abbiamo cominciato la "convivenza" con la Messa delle Palme in parrocchia e terminato mercoledì sera con una condivisione finale. Sono stati giorni pieni, ricchi e intensi: la mattina, dopo una preghiera iniziale, noi

andavamo a scuola e i catechisti a lavorare, poi il pomeriggio si stava insieme in seminario studiando, chiacchierando, pregando, giocando a carte o a palla, cucinando e mangiando assieme; la sera poi ci ritrovavamo dopo cena per vedere un film o fare un incontro. La cosa più bella di questi giorni è stata vivere assieme ad altri la routine di tutti i giorni, condividendo ogni momento, ogni risata, ogni imperfezione e caratteristica di ciascuno con semplicità e serenità.

Ecco cosa ci portiamo a casa da questi giorni:

Lo stare fino a tardi sul balcone della camera insieme agli amici ad ascoltare musica e guardare l'infinito. Il cucinare assieme le crostate per il compleanno di

don Michele Morandi. Lo spirito di gruppo e di comunità che abbiamo respirato durante le giornate e che ci ha permesso di vivere al massimo ogni momento.

La semplicità della serata film dove eravamo tutti seduti vicini su un unico divano mangiando pop corn. Il fare insieme la spesa. L'aver impiegato il tempo in chiacchiere e giochi invece che nel telefono. L'aver trovato tempo per stare assieme nonostante gli impegni di ciascuno.

L'aver conosciuto passioni e caratteristiche degli altri componenti del gruppo che prima non si conoscevano.

Vorremmo rifarla? Ma certo!!! Per ora ci godiamo questi frutti! Gassss.

Il gruppo del triennio



Lavori in corso: tetto della canonica

Tetto della canonica

La raccolta fondi per il tetto della canonica prosegue! Al momento siamo arrivati ad un totale di €47.843,22, un terzo del necessario per i lavori! Un GRAZIE sincero a tutti per ogni contributo!

Raccolta fondi per tetto paradiso

Attività fatte	
Stand calciotto 2025	€ 2.168,00
Mercatino Festa del Paradiso 2025	€ 511,65
Incassi Teatro 2025	€ 1.277,00
Vendita cappelletti dic 2025	€ 1.470,00
Offerte capodanno	€ 195,00
Laboratorio cucito	€ 400,00
Concerto LdO	€ 1.430,00
Offerte pranzo AC	€ 230,00
Contributo AGESCI	€ 657,00
Offerte gruppo terza età	€ 205,00
Pesca Festa del Paradiso	€ 1.985,00
Coniglietti di Pasqua Festa del paradiso	€ 109,00
Lotteria Festa del Paradiso	€ 2.008,00
Stand gastronomico Festa del Paradiso	€ 4.223,42
Bancarella cucito Festa del Paradiso	€ 150,00
Contributo gruppo di preghiera	€ 500,00
Pranzo in parrocchia Giocaparadiso	€ 713,00
Concerto Voices of Joy	€ 1.547,00
Concerto Scuola Sarti	€ 878,86
Bancarella cucito festa della mamma	€ 207,00
Offerte genitori prima comunione	€ 1.130,00
Totale attività fatte	€ 21.994,93
Totale satispay, bonifici, contanti	€ 25.848,29
Totale	€ 47.843,22

IL MESE DI MAGGIO

TRA PASSATO E PRESENTE

Tutti riconoscono maggio come il mese dedicato alla Madonna con la recita quotidiana del **santo Rosario**. Papa Francesco più volte ha ripetuto: «*Il rosario è la preghiera che accompagna sempre la mia vita; è anche la preghiera dei semplici e dei santi... è la preghiera del mio cuore*».

Il rosario è per eccellenza la preghiera dei piccoli, di coloro che si rivolgono a Maria sicuri di trovare in lei l'aiuto e la protezione che una madre non nega mai ai suoi figli. Al tempo stesso è una preghiera meditativa, profonda, che conduce, nello snodarsi dei misteri contemplati, a ripercorrere tutto il mistero di Cristo. Tra i parrocchiani di Pieve Ponte si ricorda con piacere anche la tradizione delle **rogazioni**, cioè processioni che avevano luogo nelle parrocchie di campagna. Nella nostra parrocchia si svolgevano nei tre giorni antecedenti la festa dell'Ascensione, che ricorreva sempre di giovedì. Erano riti molto partecipati: si iniziava di buon mattino con la S. Messa in chiesa, poi si partiva con la processione per raggiungere ogni giorno una zona diversa, toccando così i confini della parrocchia. Nel punto più lontano si sostava per la benedizione alla campagna, implorando la Provvidenza divina per un buon raccolto e invocando protezione contro le calamità naturali. La maggior parte delle famiglie si mobili-

tava per il passaggio della processione facendo infiorate e scritte, o anche solo la lettera "M", con petali di fiori in terra, in omaggio alla Madonna, la cui statua era portata in spalla dagli uomini per tutto il tragitto. Altra abitudine era quella di esporre alla finestra le coperte più belle. La processione si apriva con lo stendardo seguito dai fedeli e venivano portate, oltre alla statua della Madonna, anche le bandiere delle associazioni di Azione Cattolica dei Giovani e delle Giovani. Durante il percorso si recitava il rosario con le litanie, e facendo canti a Maria. Col passare degli anni si è poi dovuta interrompere questa consuetudine a causa dell'aumento del traffico lungo la via Emilia, che attraversa il territorio parrocchiale. Per qualche anno si è continuato celebrando la Messa la sera a casa di qualche famiglia, poi si è cessato definitivamente. Rimane ancora la pratica del rosario, alla sera sia in chiesa che presso un pilastrino. Se nel tempo cambiano le espressioni della devozione a Maria, resta però l'amore profondo che ci lega alla nostra Madre celeste.

Giovanna Vignoli



Prossimi Eventi

CAMPO ELEMENTARI

Siamo un gruppo di amici del 2006/2007 che frequenta la parrocchia del Paradiso, impegnati nel catechismo e nel cre estivo. Abbiamo partecipato a molti campi fin da piccoli, sia parrocchiali che diocesani, ed è un'esperienza che ci ha molto arricchito sia dal punto di vista delle relazioni che della fede. Abbiamo così pensato di vivere questa esperienza anche come educatori proponendola per questa estate ai bambini del Paradiso dalla terza alla quinta elementare. Vi aspettiamo numerosi!!

Michela, Viola, Giulia, Alessandro, Anita, Stefano, Martina e Rachele



CAMPO ESTIVO

PARROCCHIA DEL PARADISO

**LUOGO**

Cà Rinuccioli, San Benedetto in Alpe (FC)
Emilia Romagna

**DATA**

23 - 30 Agosto
2026

**ALTRE INFO**

- Per bambini di 3°, 4°, 5° elementare
- Apertura iscrizioni dal 16 Marzo
- Sconto fratelli



Per iscriversi inquadrare qr code sopra riportato

PER INFO CONTATTARE

Michela Agostinelli
Alessandro Venturi

+39 3791387215
+39 3898735388

CALENDARIO:

GIUGNO

Lunedì 1: Aladdin ore 21

Mercoledì 3: Consiglio affari economici

Giovedì 4: Corpus Domini a San Marco

Sabato 13: Giornata di Lavoro in Parrocchia

Domenica 14: Aperitivo con Balli Popolari per il TETTO

Domenica 21: Festa degli anziani al Paradiso

Lunedì 29: inizio CREE

LUGLIO:

Domenica 5 Serata del Teatro per il TETTO
ore 19.30

Parrocchia di San Savino - chiesa della B.V. del Paradiso

R...ESTATE AL PARADISO! 2026

Tornano le serate estive da passare in compagnia, in parrocchia!

Ti aspettiamo i GIOVEDÌ sera, dalle 20.45 in poi!

- 18 giugno: **TOMBOLA**
- 25 giugno: **TORNEO DI CALCINO**
- 2 luglio: **TORNEO DI BECCACINO e BRISCOLA**
- 9 luglio: **BALLI POPOLARI**
- 16 luglio: **GIOCHI DI SOCIETÀ**
- 23 luglio: **FILM E COCOMERATA**

Durante le serate è aperto il RISTORO PARADISO con cibo e bevande!

per informazioni:
Andrea 338 141 0792

centro estivo

PARROCCHIE SAN GIUSEPPE - PARADISO

SAN GIUSEPPE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8 GIUGNO - 26 GIUGNO

✓ CHIUSURA ISCRIZIONI
1 GIUGNO (O ESAURIMENTO POSTI)

✓ SCANSIONA IL QR CODE PER ISCRIVERTI. AL SEGUENTE LINK TROVERAI TUTTE LE ALTRE INFO

PARADISO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
29 GIUGNO - 10 LUGLIO

✓ CHIUSURA ISCRIZIONI
21 GIUGNO (O ESAURIMENTO POSTI)

✓ SCANSIONA IL QR CODE PER ISCRIVERTI. AL SEGUENTE LINK TROVERAI TUTTE LE ALTRE INFO

INSIEME A SAN FRANCESCO

RIBELLYAMO

CONTATTACI:
GIULIA (SAN GIUSEPPE):
346 5920675
ANNARITA (PARADISO):
339 6121747



La Chiesa di Faenza-Modigliana
annuncia con gioia l'ordinazione episcopale
e l'inizio del ministero pastorale di

S.E. MONS. MICHELE MORANDI

per l'imposizione delle mani
e la preghiera di ordinazione di

S.E. MONS. MARIO TOSO

S.E. MONS. CLAUDIO STAGNI - S.E. MONS. ITALO CASTELLANI

DOMENICA 12 LUGLIO 2026
CATTEDRALE DI FAENZA, ORE 17

diocesifaenza.it



CHIESA
DI FAENZA
MODIGLIANA